



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740 - Telefono Presidenza 0546 28652
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza
Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza
Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza

Circ. n. 283

Faenza, 15 gennaio 2019

- Ai docenti
- All'Ufficio di segreteria
Settore didattico
- Al sito Internet

OGGETTO: Scrutini finali del primo quadrimestre a. sc. 2018/19: convocazione Consigli di Classe e modalità operative.

Gli scrutini relativi al Primo quadrimestre dell'a. sc. 2018/19 si svolgeranno **presso l'aula A61, situata al piano terra della sede centrale, via Santa Maria dell'Angelo 48**, secondo il calendario comunicato nella circ. n. 61 e rettificato con la circolare n. 258. (ALLEGATO 1).

Allo scopo di garantire a tutte le classi un trattamento omogeneo, le verifiche relative al Primo quadrimestre si concluderanno (salvo casi eccezionali e debitamente motivati, da concordare con il Dirigente) entro **giovedì 24 gennaio 2018**, data di chiusura del quadrimestre.

Adempimenti comuni a tutti i docenti.

Per l'effettuazione delle operazioni di scrutinio i docenti dovranno presentarsi dieci minuti prima dell'inizio dello scrutinio e portare con sé **una stampata del prospetto dei voti** attribuiti nelle singole prove. Alla conclusione dello scrutinio i docenti attenderanno la stampa del prospetto definitivo con i voti e, **dopo aver controllato con la massima accuratezza i tabelloni**, apporranno su di essi la loro firma.

❖ **Formulazioni proposte di voto**

A tal fine i docenti dovranno

- Collegarsi al sito www.portaleargo.it (cliccare Argo ScuolaNext) **entro e non oltre (salvo le eccezioni autorizzate) le ore 7.00 di venerdì 25 gennaio 2019**. È indispensabile il rigoroso rispetto dei tempi.
- Accedere alla sezione 'scrutini'.
- Selezionare il periodo 'Primo quadrimestre'.
- Inserire i voti e le assenze.
- **SOLO** in caso di valutazioni negative compilare la sezione 'Giudizio sintetico' inserendo PER ESTESO (NON SOLO LA LETTERA) una delle motivazioni allegate (allegato 4). (N.B. Il voto tra parentesi non va inserito).

In sede di scrutinio il coordinatore di classe, avvalendosi delle indicazioni fornite dai docenti della classe, dovrà

- Accedere alla sezione 'Scrutini';
- Selezionare il periodo 'Primo quadrimestre'.
- Selezionare ogni studente con valutazioni insufficienti.
- Cliccare in alto a destra il pulsante AZIONI → CORSI DI RECUPERO.
- Compilare la sezione 'Modalità di recupero', selezionando dal menu a tendina una delle opzioni disponibili.
- Compilare la sezione 'Gruppo', selezionando dal menu a tendina una delle opzioni disponibili.
- Salvare le operazioni effettuate tramite il pulsante SALVA in alto a destra.

N.B. Si raccomanda una compilazione accurata e completa.

Si ricorda che le proposte di voto dovranno essere riconducibili ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti. Ogni docente presenterà le proposte di voto utilizzando la gamma da 1 a 10. Non è necessario che il voto corrisponda alla media aritmetica, anche se (come è ovvio) in molti casi tale corrispondenza potrà essere mantenuta. In nessun caso la proposta del voto di profitto potrà essere condizionata da motivi riconducibili al comportamento.

È necessario che le proposte siano ben definite ed espresse in numero intero. Allo scopo di definire il voto da proporre, i docenti potranno ricorrere, quando ciò si renda opportuno, a prove suppletive per singoli studenti nella fase conclusiva del quadrimestre.

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, le materie in cui sono previste **due** valutazioni sono le seguenti:

- Italiano, tutte le classi: scritto e orale;
- Latino, classi indirizzo Classico, classi indirizzo Scientifico, classi Primo Biennio indirizzo Scienze Umane: scritto e orale;
- Greco, classi indirizzo Classico: scritto e orale;
- Lingue straniere, tutte le classi: scritto e orale;
- Scienze Umane, classi indirizzo Scienze umane: scritto e orale;
- Matematica, classi indirizzo Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate: scritto e orale;
- Fisica, classi Secondo Biennio e anno conclusivo indirizzo Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate: scritto e orale;
- Disegno e storia dell'arte classi indirizzo Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate Primo e Secondo Biennio: orale e grafico.

Per le restanti discipline è prevista una valutazione unica.

Si rammenta l'obbligo di formulare le proposte di voto per le materie orali sulla base di **colloqui** effettivamente svolti e valutati, e non esclusivamente sulla base di test o altre prove di carattere non strettamente orale.

I docenti di Conversazione in Lingua Straniera (indirizzo Linguistico) non dovranno formulare alcuna proposta di voto, così come disposto dalla C. M. 94 del 18 Ottobre 2011.

I docenti di attività alternativa alla Religione Cattolica partecipano a pieno titolo agli scrutini periodici e finali limitatamente agli studenti che seguono le attività medesime.

Allo scopo di evitare spiacevoli malintesi, i docenti sono invitati a **non fornire agli studenti e alle famiglie anticipazioni sul voto**, che sarà in ogni caso deliberato dal consiglio nella sua totalità. In generale, il voto proposto dai singoli docenti **potrà essere modificato in sede di scrutinio**.

❖ **Comunicazione alle famiglie.**

A partire dal corrente anno scolastico la comunicazione alle famiglie delle carenze e delle attività di recupero **NON** verrà più effettuata in modalità cartacea attraverso il modello IDEI, ma attraverso il registro elettronico *Argo Scuolanext*. A tal fine sarà sufficiente una **compilazione accurata e completa**, come già richiesto nella sezione “Formulazione proposte di voto” di questa circolare.

❖ **Archiviazione delle prove**

Tutte le prove scritte e grafiche, debitamente classificate e accompagnate dal giudizio di motivazione, dovranno essere archiviate presso le sedi di appartenenza.

❖ **Disposizioni per i docenti segretari dei consigli di classe**

Il **verbale** relativo allo scrutinio, contenente tutti i momenti salienti della discussione, tutto quanto attiene alle deliberazioni assunte e tutti gli elementi richiesti nell'apposita traccia, dovrà essere inviato in formato digitale all'Ufficio di Presidenza (prof. Silvia Berdondini) al seguente indirizzo di posta elettronica silvia.berdondini@liceotorricelli.it) entro e non oltre il giorno successivo all'effettuazione dello scrutinio. I docenti sono invitati a indicare nell'oggetto della trasmissione la classe, il periodo (Primo quadrimestre) e il nominativo del segretario.

Si rammenta che, in caso di delibera assunta a maggioranza, dovranno essere riportati **tutti i nominativi dei votanti favorevoli e contrari**. Nei casi di valutazioni insufficienti dovrà risultare dal verbale la motivazione dell'insufficienza (ALLEGATO 4). Per i casi di valutazione sufficiente il giudizio di motivazione *potrà* essere ricondotto ai criteri standard, conformi a quelli deliberati dal Collegio (non è, pertanto, necessario, riportarlo sul verbale, salvo il caso che sussistano motivazioni particolari non interamente riconducibili ai criteri generali).

I voti di condotta **inferiori a nove decimi** dovranno essere accompagnati da un giudizio debitamente verbalizzato.

Si raccomanda la massima puntualità nella consegna.

La traccia del verbale dovrà essere scaricata dal sito www.portaleargo.it (cliccare Scrutini – Stampe verbali – Scrutini intermedi – 1^ quadrimestre – Verbale per lo scrutinio intermedio (con riporto dati) – Aprire – Cliccare su Modifica documento – modificare, salvare e inviare a silvia.berdondini@liceotorricelli.it).

Si allegano:

1. Calendario degli scrutini.
2. Principali norme relative alle valutazioni periodiche.
3. Criteri generali per la valutazione del profitto e della condotta approvati dal Collegio dei docenti.
4. Casi tipici di insufficienza.

Il Dirigente Scolastico

Luigi Neri

ALLEGATO 1 – Calendario scrutini Primo Quadrimestre a.sc. 2018 - 19

Giorno	Classe	Orario	Sede svolgimento
Venerdì 25 Gennaio 2018	4^AC Classico	14.30	Centrale Via Santa Maria dell'Angelo 48
	5^AC Classico	15.00	
	5^BC Classico	15.30	
	1^AC Classico	16.00	
	2^AC Classico	16.30	
	3^AC Classico	17.00	
	3^BC Classico	17.30	
Lunedì 28 Gennaio 2019	1^AL Linguistico	14.30	
	2^AL Linguistico	15.00	
	3^AL Linguistico	15.30	
	4^AL Linguistico	16.00	
	5^AL Linguistico	16.30	
	1^EL Linguistico	17.00	
	3^AS Scientifico	17.30	
	3^ES Scienze Applicate	18.00	
Martedì 29 Gennaio 2018	1^BL Linguistico	14.30	
	1^CL Linguistico	15.00	
	1^DL Linguistico	15.30	
	1^AS Scientifico	16.00	
	1^BS Scientifico	16.30	
	1^CS Scientifico	17.00	
	1^AA Artistico	17.30	
	1^BA Artistico	18.00	
Mercoledì 30 Gennaio 2019	1^DS Scienze Applicate	14.30	
	1^ES Scienze Applicate	15.00	
	1^FS Scienze Applicate	15.30	
	2^AS Scientifico	16.00	
	2^BS Scientifico	16.30	
	2^CS Scientifico	17.00	
	2^DS Scienze Applicate	17.30	

Giorno	Classe	Orario	Sede svolgimento
Mercoledì 30 gennaio 2019	2^ES Scienze Applicate	18.00	
Giovedì 31 Gennaio 2019	2^BL Linguistico	14.30	Centrale Via Santa Maria dell'Angelo 48
	2^CL Linguistico	15.00	
	2^DL Linguistico	15.30	
	3^BL Linguistico	16.00	
	3^CL Linguistico	16.30	
	3^DL Linguistico	17.00	
	5^AA Artistico	17.30	
	5^BA Artistico	18.00	
Venerdì 1 Febbraio 2019	1^AU Scienze Umane	14.30	
	1^BU Scienze Umane	15.00	
	1^CU Scienze Umane	15.30	
	2^AU Scienze Umane	16.00	
	2^BU Scienze Umane	16.30	
	5^AU Scienze Umane	17.00	
	5^BU Scienze Umane	17.30	
	5^CU Scienze Umane	18.00	
Sabato 2 Febbraio 2019	2^AA Artistico	14.00	
	2^BA Artistico	14.30	
	2^CA Artistico	15.00	

Giorno	Classe	Orario	Sede svolgimento
Lunedì 4 Febbraio 2019	3 [^] AA Artistico	14.30	Centrale Via Santa via dell'Angelo 48
	3 [^] BA Artistico	15.00	
	3 [^] CA Artistico	15.30	
	4 [^] AA Artistico	16.00	
	4 [^] BA Artistico	16.30	
	3 [^] DS Scienze Applicate	17.00	
Martedì 5 Febbraio 2019	3 [^] BS Scientifico	14.30	
	3 [^] CS Scientifico	15.00	
	4 [^] BS Scientifico	15.30	
	5 [^] AS Scientifico	16.00	
Mercoledì 6 Febbraio 2019	4 [^] DS Scienze Applicate	14.30	
	4 [^] ES Scienze Applicate	15.00	
	5 [^] ES Scienze Applicate	15.30	
	4 [^] BL Linguistico	16.00	
	4 [^] CL Linguistico	16.30	
	5 [^] BL Linguistico	17.00	
	5 [^] CL Linguistico	17.30	
Giovedì 7 Febbraio 2019	3 [^] AU Scienze Umane	14.30	
	3 [^] BU Scienze Umane	15.00	
	4 [^] AU Scienze Umane	15.30	
	4 [^] BU Scienze Umane	16.00	
Venerdì 8 Febbraio 2019	4 [^] AS Scientifico	14.30	
	4 [^] CS Scientifico	15.00	
	5 [^] BS Scientifico	15.30	
	5 [^] DS Scienze Applicate	16.00	

ALLEGATO 2

PRINCIPALI NORME RELATIVE ALLA VALUTAZIONE PERIODICA

Dal R. D. 4 maggio 1925, n. 653, come modificato dal R. D. 21 novembre 1929, n. 2049

Art. 79. - «Il voto di profitto nei primi due trimestri (o quadrimestri) si assegna separatamente per ogni prova nelle materie a più prove e per ogni singolo insegnamento nelle materie comprendenti più insegnamenti.

Nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie [...].

I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre (o quadrimestre) o durante l'ultimo periodo delle lezioni.

Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente».

Art. 78 - «Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del professore che nella classe ha più lungo orario di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla frequenza, salvo il caso di assenze giustificate a norma dell'art. 16, e sulla diligenza».

D.P.R. 122, 2009, art. 4

Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'art. 5 del testo unico di cui al decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto leg.vo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza

scuola-lavoro, ai sensi del predetto decreto leg.vo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto leg.vo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto leg.vo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO 3

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA CONDOTTA APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Criteria generali per la valutazione del profitto; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteria generali per la valutazione della condotta; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Voto 10: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.

Voto 9: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.

Voto 8: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.

Voto 7: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.

Voto 6: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.

Voto 5 o inferiore: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

ALLEGATO 4

CASI TIPICI DI INSUFFICIENZA

- A. Incompletezza nella preparazione per impegno inadeguato e/o per mancata comprensione di alcuni concetti. (voto 5)**
- B. Difficoltà nella corretta applicazione/elaborazione dei concetti e/o delle procedure apprese. (voto 5)**
- C. Carenze nella preparazione per disimpegno prolungato e/o per mancata comprensione di elementi essenziali. (voto 4)**
- D. Disimpegno sistematico e/o mancata conoscenza delle strutture fondamentali della materia. (voto 3 o inferiore).**